

REPUBBLICA ITALIANA
C O M U N E D I T A V E N N A
(Provincia di Campobasso)

DELIBERAZIONE N. 12

Trasmessa al Co.Re.Co.
il 23 marzo 1998
Prot. N. 1084

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di 1^ convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL REGOLAMENTO EDILIZIO CON ANNESSO PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno diciannove del mese Marzo (19/03/1998), nella Sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale in Tavenna.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati a seduta, per le ore 18.00, i Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
1) MINELLI	Barbara	x	
2) CIANCI	Giuseppe	x	
3) D'ORTONA	Piero	x	
4) D'ALOISIO	Gabriele Luigi	x	
5) MANCINI	Giacinta	x	
6) ZARA	Gaudenzio		x
7) NUOZZI	Pino Luca	x	
8) DEL GESSO	Giuseppe	x	
9) NUOZZI	Claudio	x	
10) SORIANO	Mario Valeriano		x
11) LAMELZA	Giuseppe Pietro		x
12) BLARDI	Mauro		x
13) MINCIONE	Nicola Antonio		x
TOTALI		8	5

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. Dr. Giovannino PALMA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Rag. Barbara MINELLI - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 1 dell'Ordine del giorno=.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione N. 5 del 28/01/1986, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il nuovo Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, costituito dai seguenti elaborati tecnici: 1) Relazione; 2) Planimetria comprensorio comunale; 3) Zonizzazione del centro urbano; 4) Tabella dei tipi edilizi; 5) Verifica degli standards e 6) Regolamento Edilizio, redatto nel Maggio 1977, modificato nel Gennaio 1978, Aprile 1981, Maggio 1982 e rielaborato nell'Ottobre 1985 dall'Ing. Guido SURIANO;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Molise, N. 875 del 28/03/1988, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato definitivamente approvato, con prescrizioni, il suddetto Regolamento Edilizio, con annesso Programma di Fabbricazione di questo Comune;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale N. 198 del 16/07/1994, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato conferito all'Arch. Luigi Antonio DI LENA, l'incarico della redazione della variante al vigente Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione ed approvato lo, ad essa, allegato schema di Disciplinare d'incarico professionale, che formante parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

Visto il Progetto di Variante al Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, redatto dal suddetto professionista in data 15 Ottobre 1996 ed adeguato, rispettivamente, in data 18 Settembre 1997 e 19 Febbraio 1998, costituito dai seguenti elaborati tecnici: Allegato N.ri: 1 - Relazione Tecnica; 2 - Regolamento Edilizio; 3 - Norme di attuazione; 4 - Zonizzazione; 5 - Tabella dei Tipi Edilizi; 6 - Individuazione delle varianti;

Visto il Parere favorevole della Commissione Edilizia Comunale, espresso nella seduta del 25 Settembre 1997, di cui al Verbale N. 7/8, e receiptone il contenuto;

Visto, altresì, il Parere favorevole dell'Azienda Unità Sanitaria N. 4 "Basso Molise" - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di Igiene Pubblica, Prot. N. 488 del 9/01/1998, espresso ai sensi dell'Art. 20, lett. f), della Legge 23/12/1978, N. 833, e receiptone il contenuto;

Vista la nota del Geologo, Dr. Luigi PINTI, datata 18/03/1998 (pervenuta al Prot. Com.le N. 1065 del 19/03/1998), con la quale è stato dichiarato che non sono necessarie ulteriori indagini geognostiche specifiche relativamente alle aree acquisite, costituenti ampliamenti delle zone omogenee B2 e C2, essendo state le stesse già indagate in forza degli Artt. 2 e 3 della L.R. N. 15/86 per l'approvazione del vigente P.d.F., e presentando le stesse caratteristiche geomorfologiche e geomeccaniche del suolo e sottosuolo affini a quelle aree limitrofe geomorfologicamente

omogenee, nonchè l'idoneità delle stesse per le destinazioni urbanistiche indicate nel progetto di variante;

Ritenuto il Progetto di variante in discorso meritevole di adozione e rispondente alle mutate esigenze di questa collettività;

Visto l'Art. 25, comma 3°, della Legge 28/02/1985, N. 47, il quale stabilisce che le varianti agli strumenti urbanistici non sono soggette alla preventiva autorizzazione della Regione;

Visti i punti "PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE" e "VARIANTI" della Circolare della Regione Molise - Assessorato all'Urbanistica - Assetto del Territorio e Trasporti, N. 10519 del 17/11/1986;

Visto l'Art. 32, comma 2°, lett. b), della Legge 8 giugno 1990, N. 142, e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile dell'Ufficio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità dei voti favorevoli, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) di adottare il Progetto di Variante al Regolamento Edilizio con annesso Programma di Fabbricazione, redatto dall'Arch. Luigi Antonio DI LENA in data 15 Ottobre 1996 ed adeguato, rispettivamente, in data 18 Settembre 1997 e 19 Febbraio 1998, costituito dei seguenti elaborati tecnici:

- Allegato 1 - Relazione Tecnica;
- Allegato 2 - Regolamento Edilizio;
- Allegato 3 - Norme di attuazione;
- Allegato 4 - Zonizzazione;
- Allegato 5 - Tabella dei Tipi Edilizi;
- Allegato 6 - Individuazione delle varianti.=

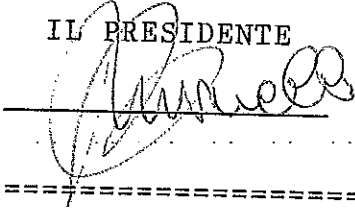
2) di dare atto che non sono necessarie ulteriori indagini geognostiche specifiche relativamente alle aree acquisite, costituenti ampliamenti delle zone omogenee B2 e C2, essendo state le stesse già indagate in forza degli Artt. 2 e 3 della L.R. N. 15/86 per l'approvazione del vigente P.d.F., e presentando le stesse caratteristiche geomorfologiche e geomeccaniche del suolo e sottosuolo affini a quelle aree limitrofe geomorfologicamente omogenee, nonchè l'idoneità delle stesse per le destinazioni urbanistiche indicate nel progetto di variante, come da dichiarazione del Geologo, Dr. Luigi PINTI, datata 18/03/1998;

3) di trasmettere N. 3 copie del presente atto, unitamente agli elaborati tecnici di variante al Regolamento Edilizio con annesso P.d.F., a seguito di avvenuta esecutività, alla Regione Molise - Assessorato all'Urbanistica - per i provvedimenti di competenza;

4) di demandare al Sindaco i conseguenziali adempimenti per il perfezionamento del procedimento.=

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



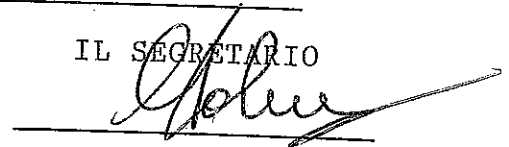
=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale, dietro conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il giorno 23/03/1998 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì 23/03/1998

IL SEGRETARIO



=====

REGIONE MOLISE - COMITATO DI CONTROLLO
Sezione per gli atti dei Comuni della Provincia di Campobasso

Prot. N. 806 / 799

Nella seduta del 14/03/1998 non rileva vizi di legittimità,
PER QUANTO DI COMPETENZA.

IL PRESIDENTE

F.to: Prof. Gabriele LAPALOMBARA

Per c. c.
Campobasso, li 23/03/1998

IL SEGRETARIO

F.to: Rag. Francesco ANTONECCHIA